

VADEMECUM OPERATIVO
PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA
nella cosiddetta “FASE 2” decorrente dal 4 maggio 2020
e aggiornato al 31 luglio 2020

Lo scopo del presente vademecum è di fornire a tutta la comunità dell'Università per Stranieri di Siena alcune indicazioni e suggerimenti operativi per il corretto svolgimento delle attività in presenza e per l'adozione di comportamenti atti ad assicurare condizioni di sicurezza e salubrità negli ambienti universitari, a tutela della salute individuale e collettiva e a contrastare la diffusione del virus COVID-19 in occasione della cosiddetta Fase 2, decorrente dal 4 maggio 2020.

- ▶ La didattica frontale resta sospesa ed è sostituita da forme di didattica a distanza secondo le modalità indicate sul sito dell'Ateneo www.unistrasi.it. Eccezioni per piccoli gruppi di discenti potranno essere riconosciute, su autorizzazione del Rettore, solo nel caso sia possibile garantire il pieno rispetto delle condizioni di prudenza sanitaria.
- ▶ I ricevimenti degli studenti possono essere sostituiti da contatti telematici secondo le indicazioni reperibili sulla pagina ufficiale dei ricevimenti del sito di Ateneo; potranno svolgersi in presenza, nel rispetto dei principi di sicurezza e su appuntamento, avendo cura di distanziare gli orari così da evitare assembramenti. Al fine di garantire la dovuta distanza interpersonale, per studi non adeguati dal punto di vista del rispetto della distanza di sicurezza, i colloqui si svolgeranno in un'aula indicata, su richiesta del docente, dall'Area Management Didattico e URP. La mascherina è comunque obbligatoria per entrambi anche durante il colloquio.
- ▶ Docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e specializzandi sono autorizzati ad accedere alle sedi in cui svolgono attività di ricerca. È consentito l'accesso in Ateneo, previo appuntamento con il proprio relatore o tutor, ai laureandi dei corsi di laurea triennale e magistrale e ai dottorandi. Al fine di garantire una adeguata distanza di sicurezza interpersonale, i colloqui si svolgeranno in un'aula indicata, su richiesta del docente, dall'Area Management Didattico e URP. L'utilizzo della mascherina è comunque obbligatorio per entrambi anche durante il colloquio.
- ▶ I Docenti di Lingua e i Collaboratori ed Esperti Linguistici sono autorizzati ad accedere alla sede di Piazza Rosselli utilizzando gli studi in modo da garantire il rispetto della distanza di sicurezza e l'uso della mascherina in presenza di altri.
- ▶ Fermo restando il ricorso al cosiddetto “lavoro agile” in particolare per i casi suggeriti da certificate situazioni di fragilità o da esigenze dell'Ateneo, le attività dei servizi amministrativi e tecnici verranno svolte nel rispetto delle esigenze del servizio universitario secondo le indicazioni ministeriali e governative relative ai comportamenti atti a ridurre i rischi di contagio, in equilibrio fra la modalità di “lavoro agile” e la modalità in presenza e nella prospettiva di un progressivo incremento delle attività lavorative in presenza, compatibilmente con l'andamento della situazione sanitaria.
- ▶ Gli studenti possono accedere ai locali di Piazza Rosselli per ritirare i libri prenotati in Biblioteca e per recarsi al ricevimento dei docenti, su appuntamento.

- ▶ La presenza in sede del personale tecnico-amministrativo sarà autorizzata dalla Direttrice Generale, d'intesa con il Responsabile di Area/Struttura, sulla base di una programmazione periodica che preveda la rotazione e la presenza di un numero di persone nei singoli uffici che consenta il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro.
- ▶ Le sedi di Piazza Amendola e Piazza C. Rosselli seguono l'orario di apertura 8.00 – 16.30, salvo indicazioni diverse. Per il personale tecnico-amministrativo la fascia temporale di ingresso sarà dalle ore 8.00 alle ore 9.00, salvo eccezioni debitamente motivate.
- ▶ L'Ateneo garantisce la sanificazione giornaliera dei locali, degli ambienti e delle postazioni di lavoro.
- ▶ L'accesso di fornitori esterni potrà avvenire solo nel caso in cui le precauzioni sanitarie possano essere rispettate.
- ▶ La presenza di visitatori esterni è fortemente sconsigliata; se necessaria per motivi di lavoro dovranno essere applicate le stesse procedure previste per il personale.

Le seguenti regole si applicano a tutto il personale docente e non docente, nonché ad assegnisti, dottorandi, laureandi e specializzandi.

1. Per accedere alle sedi dell'Ateneo è obbligatorio l'uso della mascherina, in particolare negli spazi chiusi in presenza di più persone e in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro per la prevenzione del contagio. All'entrata sono a disposizione i Dispositivi di Protezione Individuale-DPI (mascherina e guanti monouso) necessari per contenere la diffusione del virus all'interno degli ambienti universitari.
 2. È raccomandato vivamente di utilizzare in modo corretto i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
 3. È necessario detergersi accuratamente le mani e, ove compatibile o richiesto dall'attività, dovranno essere utilizzati guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa.
 4. Deve essere mantenuta, per quanto possibile, una postazione di lavoro fissa, riducendo gli spostamenti all'interno e tra le sedi dell'Ateneo.
 5. Sono da evitare tutte le attività che comportino l'aggregazione di più persone.
 6. Devono essere ventilati frequentemente gli ambienti aprendo le finestre.
 7. Le porte dovranno preferibilmente restare aperte.
 8. Non è consentito fare uso degli ascensori se non nei casi indispensabili e specificamente previsti.
 9. È necessario, per coloro che accedono alla sede dell'Ateneo di Piazza Rosselli tramite il garage, recarsi per prima cosa all'ingresso della sede stessa per il rilevamento della temperatura corporea.
- ▶ In presenza di febbre, o di sintomi respiratori (tosse in particolare) o gastrointestinali, è vietato recarsi presso le sedi dell'Ateneo, con l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di contattare il medico curante e di seguire le sue indicazioni.

Inoltre, per accedere alle sedi dell'Ateneo:

- ▶ Non si deve essere in quarantena o, se risultati positivi al COVID-19, si deve aver effettuato due tamponi diagnostici consecutivi negativi per SARS-COV-2 e avere il nulla osta dell'Autorità Sanitaria. In questo caso, deve essere richiesta una visita presso il Medico Competente dell'Ateneo scrivendo alla mail medicocompetente@unistrasi.it.
- ▶ Non si deve avere avuto negli ultimi 14 giorni contatto stretto (ravvicinato, per più di 15 minuti senza mascherina) con soggetti che sono risultati COVID-19 positivi.
- ▶ Non si deve avere familiari, conviventi o amici incontrati negli ultimi 14 giorni positivi al COVID-19.
- ▶ Coloro che sono autorizzati ad accedere presso le sedi dell'Ateneo saranno sottoposti all'ingresso al rilevamento della temperatura corporea a garanzia personale, collettiva e dell'utenza in genere. Se la temperatura corporea risulterà superiore a 37,5° non sarà consentito l'accesso nelle sedi; se sarà compresa fra 37° e 37,5° l'accesso sarà vivamente sconsigliato. Considerato che la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali, la stessa avverrà nel rispetto della disciplina della privacy vigente. Pertanto, non sarà registrato il dato se la temperatura rilevata sarà sotto la soglia di cui sopra. Con il consenso dell'interessato, sarà identificato l'interessato e registrato il superamento della soglia di temperatura solo quando sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso nelle sedi dell'Ateneo.
- ▶ L'insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale successivamente all'ingresso nelle sedi dell'Ateneo durante l'espletamento dell'attività lavorativa deve essere tempestivamente e responsabilmente comunicata al Responsabile di Area/Struttura, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti nella sede stessa.

Per informativa ulteriore, si riportano infine le Misure igienico-sanitarie di cui all'Allegato 16 del DPCM dell'11 giugno 2020, prorogato dal DPCM del 14 luglio 2020, di seguito elencate ed adattate all'Ateneo, a cui tutti sono tenuti ad attenersi:

1. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni idroalcoliche a disposizione all'interno dell'Ateneo;
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Evitare abbracci e strette di mano;
4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali di utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Infine, si ritiene importante anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: «Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro».

Ulteriori informazioni possono essere reperite al seguente link dell'Università per Stranieri di Siena https://www.unistrasi.it/1/10/5267/Decreti_e_aggiornamenti_sul_Covid-19.htm

Siena, 31 luglio 2020